

ORIO NOTIZIE

Periodico del Comune di Orio Canavese

Anno 8° - N° 26 - Aprile 2005



IL PUNTO del Sindaco

Nella seduta del Consiglio Comunale dello scorso 18 marzo è stato approvato il bilancio di previsione relativo all'anno 2005. Come potrete certamente ricavare dagli articoli pubblicati su questo stesso notiziario, è stato un bilancio nuovamente faticoso, a causa dei sempre maggiori tagli operati dal Governo. Quest'anno i trasferimenti statali, in vero, sono stati decurtati di ulteriori 13.000 euro; a questo punto credo che sia chiaro l'intento del Governo di far morire con lenta agonia i piccoli Comuni come il nostro. Ma noi, come al solito ostinati e caparbi, resistiamo, resistiamo... Perché questo credo sommessamente debba essere il punto di partenza e insieme l'obiettivo per chi vuole amministrare (ma anche fare politica) con coscienza ed onestà: resistere. Quando ho iniziato questa avventura nel maggio del 2002, con grande timore, quasi reverenziale, per il ruolo che andavo a ricoprire, ho promesso a me stessa in primis, e al gruppo che mi aveva sostenuta, che sarei comunque rimasta me stessa e che non avrei in ogni caso mai rinnegato i miei principi. Ebbene, debbo dire che l'esperienza che sto vivendo mi ha fatta crescere, ed anche in fretta, e mi ha cambiata molto... ammorbidendo i lati del mio carattere più spigolosi e costringendomi a rivedere molte radicate certezze. Tuttavia, mai ho disatteso i miei ideali e i miei valori senza "se" e senza "ma", questo perché ritengo che chi amministra un bene pubblico (ma anche privato, come forma giuridica ma che ha parimenti rilievo pubblico per gli interessi gestiti) non può dimenticare neanche per un attimo, distratamente, che l'interesse da perseguire è unicamente quello della comunità di riferimento. Ritengo che questo sia la più importante prova su cui deve essere valutato un amministratore e sia il più evidente metro di valutazione dell'onestà, anche intellettuale, del medesimo. E in virtù di questo penso che sia importante che la nuova generazione di amministratori, di politici ecc., resista, con convinzione, resista, e non si uniforni agli insegnamenti di certuni che, dietro mentite spoglie di buoni amministratori, celano soltanto interessi privati e spesso non così nobili. Mi scuso per questo amaro sfogo, ma credo che ogni tanto si possa esprimere, ancorché vibratamente il proprio pensiero, anche da parte di chi svolge un ruolo in cui la terzietà è altrettanto un valore indetektibile.

ORIO NOTIZIE

Iscriz. Trib. di Ivrea n.° 199 del 1/12/98

Direttore Responsabile - Carlo Currado

Art. - Luca Contiero / Stampa - C.D.N. Litografica

Foto testata: "Punto Vista"

Hanno collaborato a questo numero:

Roberto Forzatti, Giuseppe Baradati, Paolo Rotta, Orio Targem, Antonio Baradati
 Gabriella Zanet, Adriano Forzatti, Tommaso Perazzi, Grisella Cavatola, Oreste di Marenza
 Ferruccio Barzani per le foto, Giovanni Forzatti, Il Rappellino, Sandro Berto, Deora Barati,
 Alessia Giulio, Giancarlo Berto, Piero Dato, Riccardo Biondo, Renzo Carlo Bizzini, Milisa
 Garnero, Erika Ferraglia, Teresa Berto, Almir ed Insegna scuola elementare e materna.

Caludio e Reana raccontano...

i Conti di Orio 2005



Claudio e Reana con Sonia

L'inaspettata visita di un famoso personaggio "Ortese" alle ore 11,00 del giorno 1° gennaio 2005, noi ancora in pigiama e con in volto i postumi dei bagordi della serata precedente, ci ha proiettato l'avventura che in quel momento ci è parsa utopica tanto che abbiamo chiaciato una pausa di riflessione; ci è stato concesso un giorno e niente più. Dopo discussioni pacate e riflessioni abbiamo deciso! Avremo impersonato i Conti SALLIER DE LA TOUR nel decennale del Carnevale 2005. Puntuale alle ore 11,00 del giorno successivo il "nitioco" Candido si è presentato a raccogliere il nostro consenso, certo della risposta positiva.

Considerato il poco tempo a disposizione per i preparativi (circa un mese) ci siamo cimentati in una gara ad ostacoli con il tempo, mettendo a dura prova la brava costumista Ivana e tutto lo staff della Pro Loco, che in sordina ha duramente lavorato per oltre un mese con il fine di garantire un "tutto o.k." per la riuscita della hermesese carnevalesca. Anche se tutto è trascorso con la velocità di un piacevole sogno, non possiamo negare di aver provato emozioni non comuni: le interviste, le innumerevoli fotografie, i preparativi e tutto ciò che si può provare solitamente una volta nella vita. Ora bandito ai sentimentalismi, passiamo ai momenti cruciali della festa. Simpatiche e nello stesso tempo faticose e proibitive le tre serate abbinare al concorso "mascaradi" durante le quali ne abbiamo sentite e viste di tutti i colori attraverso le "ricciolite chime".

In modo particolare movimentata la terza serata al termine della quale siamo stati rapiti da un losco figurante che "fuori dalle regole" ha fatto stuzzicare Candido e Maria. Il fatto è durato pochi minuti dopo di che siamo stati restituiti per i consuetudinari inseguimenti per le strade del Canavese. Dobbiamo affermare che "Schnitti Candido" ha saputo seminare tutti tranquilli alcuni temerari che ci hanno attesi sotto casa al freddo.

Alle due circa del mattino abbiamo ricolillato "i superstiti temerari", saluti e baci e "avvezze a saba a nov'ure". Un fantastico sabato sera, illuminato dallo spettacolo pirotecnico, rallegrato da un insolito gruppo storico al completo di quasi tutti i personaggi che nel decennale del carnevale hanno impersonato i nobili Conti. All'interno del nuovo stupendo padiglione delle feste sono stati presentati a due a due tutti i Conti partecipanti ai carnevalli nel decennale; per ultimi il sottoscritto e Reana che, un poco emozionati abbiamo esternato, al microfono, le nostre impressioni e ringraziato tutti i presenti, dopo di che abbiamo aperto le danze alle note di "Corinto". Nonostante questo rigido inverno la domenica 13 febbraio ci ha offerto una inaspettata giornata di sole quasi primaverile. Di buon mattino incontro presso il padiglione per la consuetudinaria colazione a base di "cotichino e vin brulé", dopo di che S.S. Messa Solenne con "l'auta benedizione a tutti i pre-

L'ATTIVITA' DEL NOSTRO COMUNE dalla giunta e dal consiglio comunale

Riportiamo qui di seguito, un sunto delle principali decisioni prese dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente notiziario ad oggi.

<p>Piano di classificazione acustica Il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di piano di classificazione acustica del territorio comunale redatto dal dr. Roletti di San Giorgio Canavese. Tutti gli elaborati sono depositati presso gli Uffici Comunali per 30 giorni e sono consultabili il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 ed il sabato dalle ore 9 alle ore 12. Entro i successivi 60 giorni tutti gli interessati potranno presentare proposte ed osservazioni.</p>	<p>Approvazione convenzione con ATC E' stata approvata la bozza di convenzione da stipularsi con l'ATC di Torino per l'esecuzione della progettazione delle opere di completamento dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile situato in via Carlo Alberto.</p>	<p>unico per le attività produttive. Lo sportello che provvede all'espletamento di tutte le pratiche relative all'insediamento di attività produttive sul territorio ha sede in Caluso e raggruppato 10 Comuni della zona.</p>	<p>Atto di indirizzo in materia di O.G.M. Il Consiglio Comunale ha dato la propria adesione alla campagna promossa dall'Associazione Coltivatori Diretti relativa all'impiego di semen-</p>	<p>ti contenenti O.G.M.</p>	<p>Ristrutturazione ex Cooperativa I lavori relativi alla ristrutturazione della Ex Cooperativa sono stati aggiudicati alla ditta CO.ME.S. di Cuorgnè che in sede di gara d'appalto ha offerto un ribasso dell'11,93% sul prezzo a base d'asta di Euro 192.329,66.</p>	<p>Incendio per indagine geologica Il dr. Nicola Lauria di Ivrea è stato incaricato di redigere la relazione geologica inerente la</p>	<p>discarica di inerti situata in località Barbisa. L'indagine geologica fa parte della voluminosa documentazione richiesta dalla Provincia per ottenere l'autorizzazione alla riapertura della discarica stessa.</p>	<p>Collando opere E' stato approvato il certificato di collando, redatto dal geom. Marino Ponzetto, relativo alle opere di urbanizzazione realizzate sul P.E.C. 1 di via Gramsci. Nel contempo l'Amministrazione Comunale ha procedu-</p>	<p>to, tramite atto di cessione rogito dal notaio Forri di Caluso, all'acquisizione al patrimonio comunale delle aree destinate a servizi e delle opere ed impianti di urbanizzazione primaria realizzate.</p>	<p>Sistemazione area pedonale E' stato approvato il progetto preliminare, redatto dallo studio Esageo, dei lavori di sistemazione area pedonale in via Patrioti la spesa prevista, comprensiva di lavori e spese tecniche, ammonta ad Euro 50.000,00 di cui 40.000,00 di contri-</p>	<p>buto della Provincia di Torino.</p>	<p>Liquidazione fattura L'Amministrazione Comunale ha liquidato all'impresa Antoniono di Agliè il credito di Lire 15.300.091 (7.901,84) risultante da una fattura emessa il 10.12.1994 per lavori relativi al restauro della Cappella di Santa Maria. In sede di transazione la Ditta ha accettato il pagamento del solo saldo della fattura rinunciando agli accessori richiesti in prima istanza.</p>
--	---	--	--	-----------------------------	---	---	---	--	--	---	--	---

<p>ENTRATE</p> <p>Tributarie 278.253,00</p> <p>Trasferimenti e Contributi 104.005,00</p> <p>Extratributarie 181.967,00</p> <p>Trasferimenti di capitali 416.307,00</p> <p>Accensione di prestiti 150.000,00</p> <p>Servizi per conto terzi 137.000,00</p>	<p>Risultanze bilancio 2005</p> <p>TOTALE ENTRATE 1.267.532,00</p>	<p>Spese</p> <p>Correnti 538.815,00</p> <p>In conto capitale 566.307,00</p> <p>Rimborso prestiti 25.410,00</p> <p>Servizi per conto terzi 137.000,00</p>	<p>TOTALE SPESE 1.267.532,00</p>
--	---	---	--

Bilancio per l'anno 2005

Il bilancio di previsione per l'anno 2005, i cui dati sono riportati nella tabella a parte, presenta numerose novità. Come ormai è noto a tutti i Cittadini, la Legge Finanziaria approvata dal Governo, a fine anno, conferma, per il secondo anno consecutivo, riduzioni dei trasferimenti a favore degli Enti Locali. I più colpiti sono stati, ancora una volta, i piccoli Comuni. In sostanza si vuole trasferire sugli Enti Locali i problemi e far figurare che a livello di Governo Centrale le promesse sono state mantenute.

Nel nostro caso la manovra finanziaria per l'anno 2005 comporta una riduzione delle entrate di 13.000 euro che aggiunti ai 38.000 euro dell'anno 2004 ci porta ad avere entrate inferiori di 51.000 euro rispetto al 2003. Se a questa riduzione aggiungiamo la normale lievitazione dei costi legata all'aumento dei prezzi si rileva che il "buco" che si è venuto a creare è veramente notevole.

Per quest'anno il pareggio di bilancio è stato raggiunto grazie ai risparmi sul servizio smaltimento rifiuti e alla quota di "affitto" per l'impianto dell'acquedotto riconosciuto dall'ATO. Infine, relativamente alle spese per investimento, sono stati previsti 320.000 per il completamento degli alloggi IACP, somma interamente coperta da contributo regionale. Per questa voce stiamo lavorando con l'ATC per chiarire la situazione contabile dei lavori eseguiti a suo tempo. Senza questo chiarimento non è possibile proseguire.

Inoltre sono stati previsti 200.000 euro per sistemazione viabilità interna, ma anche la realizzazione di questi lavori è legata alla concessione di un contributo regionale senza il quale, nell'attuale situazione, diventa molto difficile procedere.



STUDIO ORTOPEDICO

di Boerio GianCarlo

Specializzati nel trattare il problema del piede

Studi e realizzazione su misura di plantari e scarpe ortopediche

Scarpe predisposte, tutori e busti

Solo su appuntamento

Studio - Caluso, C.so Torino 44 - Tel. 011 9833688
Laboratorio - Orto c.se (TO) - Tel. 011.9898136



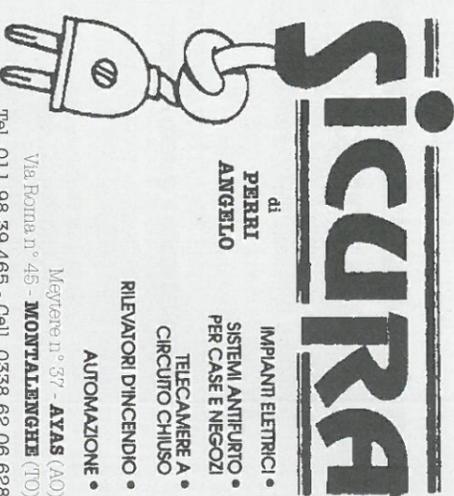
Il Gruppo dei F.lli Mossino

Agenzia Generale di CALUSO

Corso Torino n. 53
Tel. 0111/9893611 - Fax 011/9832050

Sub Agenzia di STRAMBINO

Via A. Costa n. 47
Tel. 0125/711539 - Fax 0125/712357



di **PERRI ANGELO**

IMPIANTI ELETTRICI • SISTEMI ANTIFURTO • PER CASE E NEGOZI

TELECAMERE A • CIRCUITO CHIUSO

RILEVATORI D'INCENDIO • AUTOMAZIONE •

Meytere n° 37 - AVAS (AO)
Via Roma n° 45 - MONTALENGHE (TO)
Tel. 011 98.59.465 - Cell. 0338 62.06.628

Dal Gruppo di Minoranza

I consiglieri di minoranza della lista
"Uniti per il futuro"

Nello scorso mese di marzo è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione 2005. Il documento è stato approvato anche dal nostro gruppo di minoranza in quanto prevede, nel programma triennale, alcuni interventi necessari alla nostra comunità: la sistemazione delle strade del centro abitato (anno 2005), la ristrutturazione del centro sportivo (anno 2006) e il completamento dell'impianto di illuminazione pubblica (anno 2007).

Le opere predette sono state descritte a grandi linee, ma queste prospettive sono a noi parse positive per il nostro paese. In particolar modo la sistemazione delle strade è una richiesta che proviene già da diverso tempo dai nostri cittadini: in sede consiliare non è stato precisato quali vie saranno oggetto di questa operazione, ma ci auguriamo che sia predisposto al più presto un progetto generale che dia priorità ad alcuni interventi come ad esempio quelli relativi alle strade di Vermonte (via San Carlo, via Zecca, via Borgonovo, via Garibaldi). Sono stati fatti accenni anche ad eventuali riaccimenti dei vicoli e della Piazza Ponzetto: tutte opere di cui riconosciamo l'importanza e la necessità ma che allo stato di fatto ci sembrano essere meno urgenti rispetto ad altre, anche se l'emergenza parcheggio in Piazza Ponzetto è una realtà da risolvere quanto prima.

L'adeguamento del centro sportivo comunale sarà sicuramente un obiettivo interessante da raggiungere: il nostro è un comune piccolo e il centro sportivo può costituire un polo di aggregazione importante, soprattutto per i giovani; allo stesso tempo può diventare un'interessante attrattiva per gli abitanti dei paesi limitrofi, quindi uno strumento per rivitalizzare il nostro centro.

Le risorse a disposizione sono purtroppo molto limitate e ci è stato comunicato che l'attuazione dei predetti interventi potrà avvenire solo in seguito al reperimento dei fondi necessari, mediante l'accensione di mutui o la concessione di contributi che la maggioranza si è impegnata a richiedere agli enti preposti (alla Regione per quanto riguarda la sistemazione delle strade) così da non dover troppo gravare sulle casse comunali.

Considererei fondi propri che potevano agevolare l'esecuzione, almeno parziale, di queste opere sono stati nel passato destinati dalla maggioranza alla realizzazione della biblioteca di Casa Cicut, dunque ora è necessario reperire altre risorse finanziarie: la vita è fatta di scelte e quella scelta che la maggioranza ha fatto nel passato a noi non è sembrata prioritaria e pertanto continuiamo ad esprimere il nostro dissenso. Le scelte fatte quest'anno, le linee guida per il futuro del nostro paese tracciate nel bilancio di previsione 2005, ci sono invece sembrate costruttive ed indispensabili: le condividiamo con l'augurio che possano essere concretizzate in breve tempo.

Giornata ecologica 2005

Sabato 21 maggio 2005 si terrà la ormai consueta Giornata Ecologica. Dalle 9 del mattino si potranno depositare in Piazza Tapparo le masserizie che non ci sono più utili. Una parte dei rifiuti verranno differenziati e riciclati, ad esempio materiale ferroso, legname, elettrodomestici, pneumatici (senza cerchioni), ecc... Esistono invece materiali che vengono considerati rifiuti indifferenziati (che quindi verranno depositati in discarica) quali materassi e ingombranti plastici; a tale proposito si ricorda che è attivo durante tutto il corso dell'anno il servizio di ritiro di materiale ingombrante porta a porta: è sufficiente telefonare al numero verde gratuito 800159040.

In Piazza Tapparo il 21 maggio saranno presenti alcuni addetti che sapranno indicarci dove collocare i materiali. Inoltre in questa occasione sarà possibile smaltire l'olio saturo di natura minerale o sintetica (olio motore); si raccomanda però di depositare oli esenti da qualsiasi altra sostanza estranea, in quanto questi prodotti verranno sottoposti a pulitura e quindi riciclati. Al fine di ottenere il miglior risultato possibile è necessario che i suddetti oli non siano contaminati da altre sostanze quali ad esempio benzina, gasolio,

solventi o acqua. Il buon esito di questa raccolta è condizione fondamentale affinché l'iniziativa si possa ripetere in futuro. Al fine di facilitare il travaso dell'olio si consiglia inoltre di raccogliere il materiale in contenitori di piccole dimensioni (massimo 20 litri). Nel corso della giornata verrà poi organizzata una raccolta dei rifiuti abbandonati nelle strade di campagna e nei boschi; tutti i cittadini e le associazioni sono quindi caldamente invitati a contribuire a "dare una pulita" al nostro paese.

Con l'occasione si ringraziano tutte le persone che si sono dedicate con impegno alla pratica della raccolta differenziata, non dimenticando però di invitare ancora una volta i pochi "disgraziati" (che perseverano nel disseminare i propri rifiuti nelle strade del paese o nei dintorni) ad unirsi al resto della comunità in questo cammino (non certo difficile né tantomeno dispendioso) di civiltà e di rispetto dell'ambiente, del prossimo, e soprattutto di se stessi.

Grazie,
Il Consigliere delegato all'Ambiente
Giancarlo Boerio

RESOCONTO ANAGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ORIESE

Abitanti al 31/12/2002: Totale 795 - Maschi 396 / Femmine 399

Abitanti al 31/12/2003: Totale 802 - Maschi 399 / Femmine 403

Abitanti al 31/12/2004: Totale 799 - Maschi 400 / Femmine 399

al 31/12/2004 Fasee d'età:

Da 0 a 18 anni: Abitanti 98 - Maschi 51 / Femmine 47

Da 19 a 40 anni: Abitanti 208 - Maschi 116 / Femmine 92

Da 41 a 70 anni: Abitanti 357 - Maschi 182 / Femmine 175

Oltre i 70 anni: Abitanti 136 - Maschi 51 / Femmine 85

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Dopo due anni durante i quali è attivo il servizio di Assistenza Sanitaria, si può già trarne un bilancio più che positivo vista la discreta partecipazione di pazienti e la straordinaria disponibilità del gruppo di infermieri volontari, che non ci stancheremo mai di ringraziare, i quali si alternano diligentemente al fine di coprire sempre, e al meglio, il servizio. Durante l'anno 2004 sono stati effettuati quasi trecento interventi di terapia suddivisi tra: INIEZIONI, CONTROLLI DELLA PRESSIONE, CONTROLLI DELLA GLICEMIA E MEDICAZIONI. Teniamo a ricordare che il servizio è in funzione presso L'AMBULATORIO COMUNALE tutti i giorni feriali dalle ore 16,30 alle 17,00. Saremmo inoltre molto grati se qualche nuovo volontario avesse la possibilità di aggiungersi al gruppo permettendo, in tal modo, di ridurre la periodicità dei turni.

Ancora GRAZIE, L'Ass. all'Assistenza Ferruccio Biondo

CENTRO SPORTIVO COMUNITALE

CALCIO - TENNIS - BOCCE
PALLAVOLO
PARCO GIOCHI
ACCURATO SERVIZIO BAR
AMPIO DEHOR

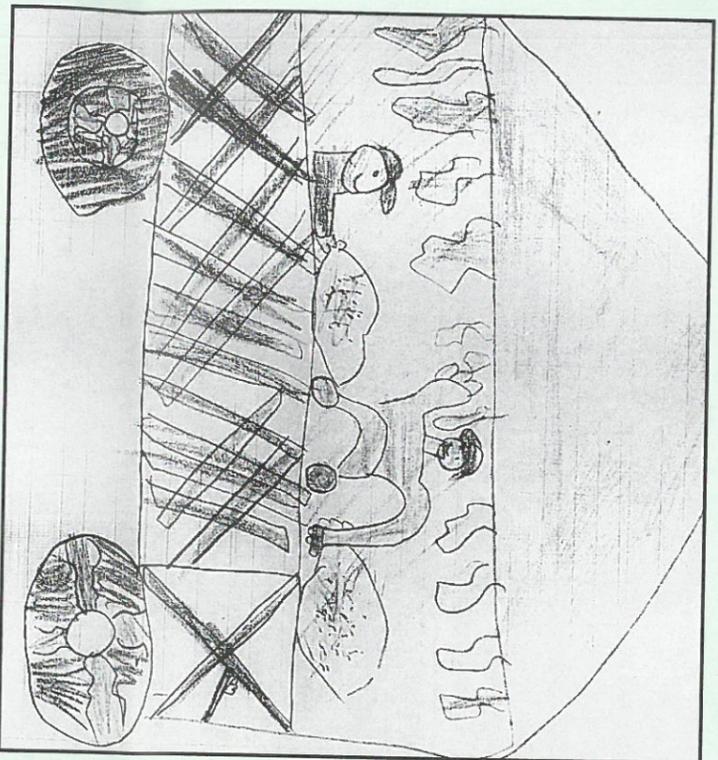
ORIO C.S.E. - F.LLI BARBERO - Via Patrioti, n° 6 - Telefono 011 98.98.862 - CHIUSO IL LUNEDÌ

Ultimissime dalla Scuola

raccontiamo le nostre esperienze

IL CARNEVALE DI ORO

Domenica 13 febbraio ho fatto la paggetta sul carro del Conte e della Contessa. Io ero vestita così : una gonna di velluto blu, una maglia bianca, un gilet e un mantello sempre di velluto blu. Il carro era pieno di fiori : mimose, garofani e rose. Quando ero sul carro tiravo caramelle di tutti i tipi e i coriandoli. Glieli tiravo alla mia famiglia. Mia sorella Valentina era vestita con il vestito da damina di mia mamma e seguiva la sfilata con mia mamma e mio papà. C'era anche mio cugino che voleva che gli tirassi sempre le caramelle. Io gliele tiravo ma mi stufavo. Finito il giro sono andata a casa.

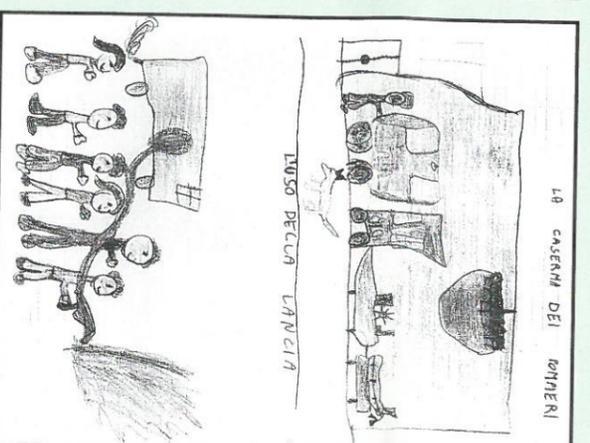
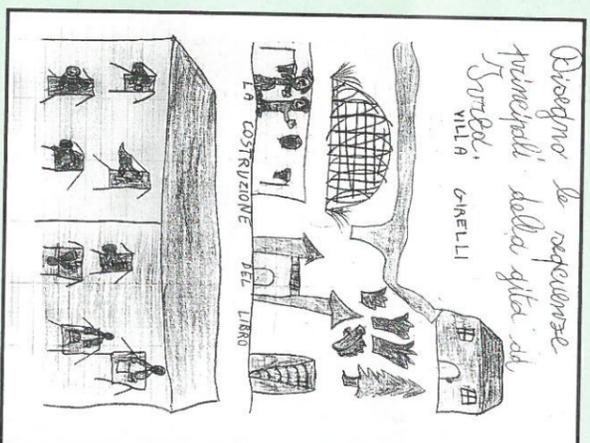


IN GIRO CON LA MOTO DA CROSS

Io sono andato con papà a fare un giro in moto da cross, in campagna, nei campi dei nostri amici. Il papà ha fatto un salto alto perché andava forte. Poi ne ha fatto un altro alto. Io invece ho fatto uno basso. La mia moto è una "Cavaschi" nuova.. La moto è verde, ha la sella rossa. Ha anche le manopole grigie.

Carol R.

Zeno T.



INGITA A IVREA

Giovedì 10 marzo sono andata in gita a Ivrea con le maestre e i compagni. Ho viaggiato con il pullman. Il viaggio è stato lungo ma mi sono divertita a guardare fuori dal finestrino il paesaggio. Per arrivare a Villa Girelli, ho camminato su per una salita ripida. A Villa Girelli ci sono tanti giochi, delle rocce grandi. Son entrata in una casetta di legno con tante stanze e lì ci siamo divisi in gruppi. Patrizia, l'animatrice, ci ha fatto vedere un libro per insegnarci a costruire uno noi con la tecnica del pop-up. Io e Laura abbiamo illustrato la seconda sequenza.....

Anche noi siamo riusciti a farne una, mi è piaciuto molto. Dopo abbiamo mangiato e giocato nel parco di Villa Girelli che è molto grande con tanti alberi e con molti giochi per i bambini.

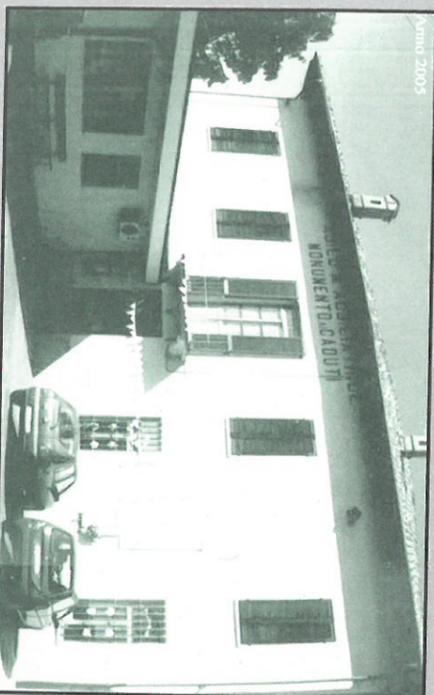
Dopo aver giocato siamo andati a visitare la Stazione dei Vigili del Fuoco di Ivrea perché si trova lì vicino. Prima abbiamo posato le giacche e gli zaini, poi ci siamo messi in fila per visitare il centralino dove arrivano le telefonate d'emergenza. Successivamente siamo andati nel garage a vedere i camion, poi hanno tirato fuori tutti i loro mezzi per farceli vedere. A un certo punto, però, è suonato l'allarme e i vigili sono andati subito via! Ci hanno fatto salire uno ad uno sul cestello e ci hanno fatto provare la lancia per spegnere gli incendi.

Alla fine siamo tornati a casa stanchi e contenti. Lavoro collettivo.

Un saluto dalla scuola materna

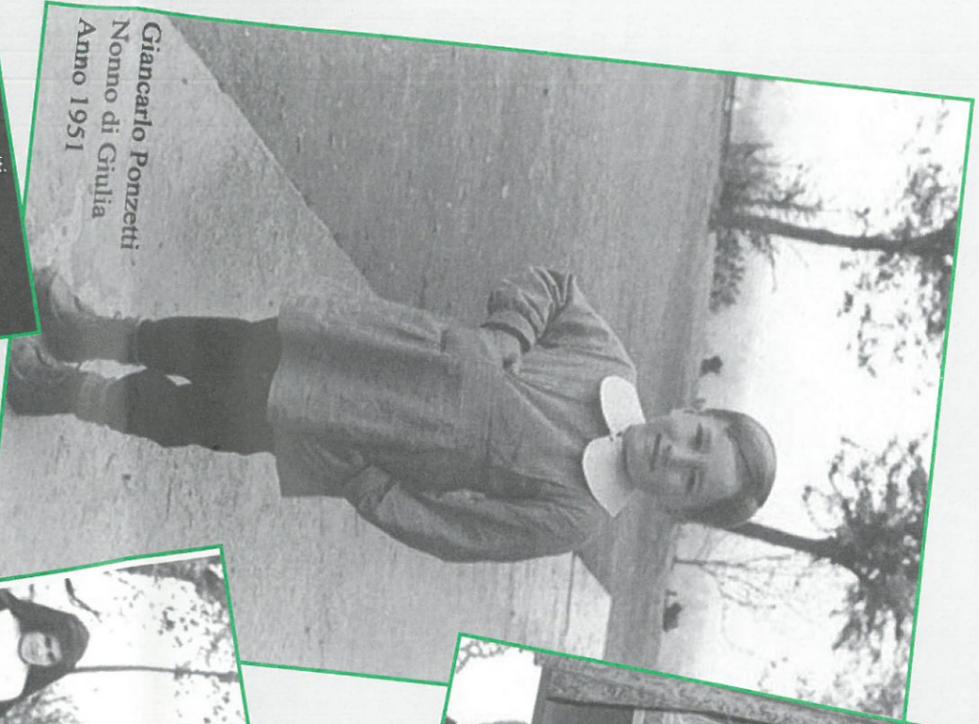
Ciao a tutti, siamo i bambini della scuola materna di Orio! Quest'anno siamo veramente tanti... 26! Lavoriamo sodo con le nostre maestre Alessandra e Gabriella. Le attività sono molte, divertenti e stimolanti e tutti noi vi partecipiamo con entusiasmo. Abbiamo lavorato su due fiabe con giochi, letture, drammatizzazione, ascolto e infine, con i nostri disegni e riflessioni, stiamo realizzando due libri: "Pinocchio" e "L'apprendista stregone". Abbiamo coinvolto i nostri genitori e i nostri nonni alla ricerca di fotografie di quando erano piccoli. La maggior parte di loro ha frequentato il nostro stesso asilo. Che bello! Abbiamo vissuto negli stessi ambienti ma, dai racconti dei più anziani, ci siamo resi conto che il tempo passa e gli edifici, gli usi e i costumi mutano. Ne abbiamo fatto un bel cartellone che abbiamo appeso all'ingresso della scuola materna e ve ne proponiamo una sintesi a pag. 5. Questo lavoro ci è servito per conoscere la storia del nostro asilo e abbiamo capito, attraverso le testimonianze, soprattutto dei nonni, quanto questo edificio sia caro agli Oriesi, tant'è vero che la piazza principale del paese è dedicata al sig. Tapparo che morì per una disgrazia proprio durante la sua costruzione. Il tempo passa e... i ricordi restano nella memoria delle persone. Tra attività, canti e giochi, ci stiamo preparando alla festa di fine anno. Vi invitiamo fin da ora al nostro piccolo spettacolo. ARRIVEDERCI!!!

Gli alunni della Scuola Materna di Orio

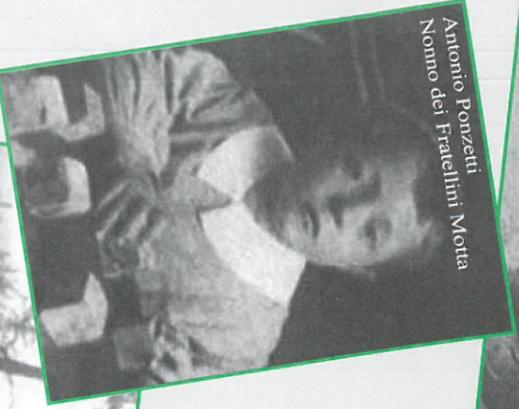


Anno 2005
...e non ci sono tutti...

TUTTI SIAMO STATI ALL'ASILO



Giancarlo Ponzetti
Nomo di Giulia
Anno 1951



Antonio Ponzetti
Nomo dei Fratellini Motta



Linuccia Blanchietti
Nonna di Iris
Anno 1951



Anno 1970



I bambini della scuola materna nel 1951

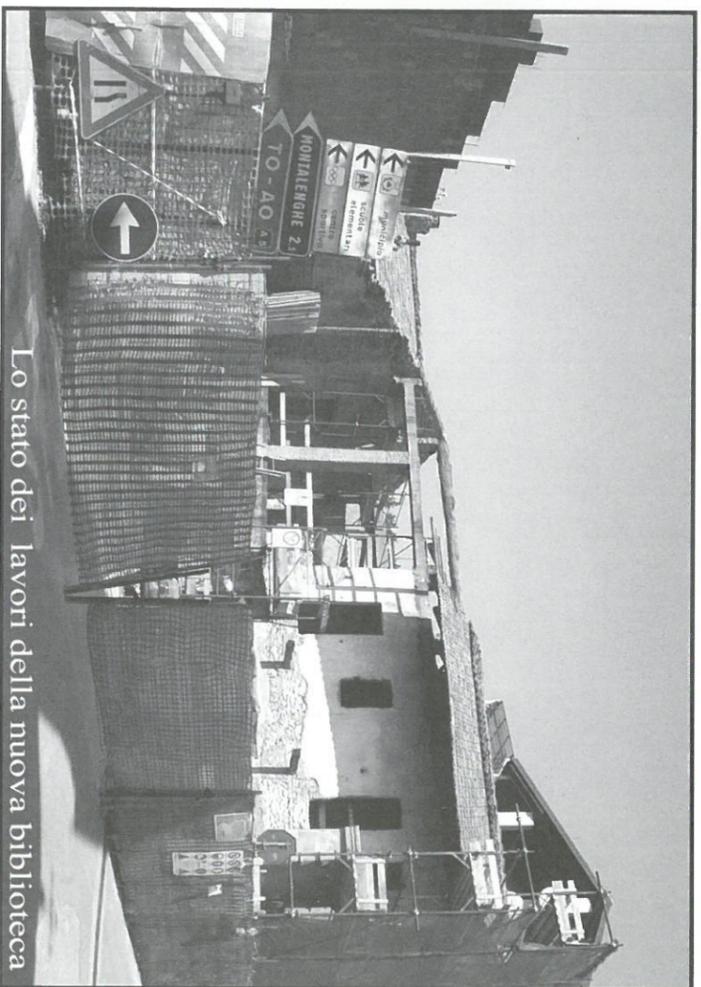


ORIO NEL CANAVESE - Asilo Maria Ausiliatrice (Monumento ai Caduti)

Fine Anni '20

speciale lavori pubblici

A che punto sono i lavori della nuova biblioteca?



Lo stato dei lavori della nuova biblioteca

I redattori del notiziario del Comune di Orio mi hanno proposto di prendere parte, con un contributo scritto, a questa edizione primaverile del giornale: accolgo ancora una volta con piacere l'offerta, come già accadde circa un anno fa, cercando di renderVi partecipi dello stato d'avanzamento dei lavori della nuova Biblioteca comunale.

Le Ci eravamo lasciati con l'approvazione da parte della Direzione dei Beni Culturali della Regione Piemonte - Sezione Biblioteche Archivi ed Istituti Culturali - del progetto preliminare, e con la conseguente assegnazione del contributo atteso, nella misura massima prevista dal bando di partecipazione.

Il documento presentato, ha proseguito il suo cammino attraverso le successive fasi previste dalla legislazione in materia di Lavori Pubblici (progetto definitivo e, in ultimo, progetto esecutivo) fino all'aggiudicazione dei lavori da parte dell'Impresa Delsoiglio Marco s.r.l. di Torino, attraverso una gara d'appalto che ha visto la partecipazione di circa una decina di ditte.

Il 27 ottobre scorso hanno preso ufficialmente e materialmente il via i lavori, con l'apertura del cantiere nella vecchia "Ca' Cucaat".

Come ben si può immaginare la prima fase delle opere ha riguardato la demolizione di quelle porzioni di edificio che non potevano essere recuperate, o che, secondo il progetto approvato, mutavano sagoma e definizione. In accordo con l'impresa, si è proceduto partendo dal fabbricato verso via

l'organizzazione generale dei lavori. Proprio per questo è stata importante l'attenta programmazione delle fasi, e anche per questo le lavorazioni finora svolte hanno richiesto una attenzione particolare e un tempo di realizzazione leggermente superiore rispetto a quelli probabilmente occorrenti per una tipologia simile di edificio, localizzato in altra posizione e con una più ampia area di pertinenza, libera e di facile accesso. Lo stato generale del manufatto, poi, è risultato molto critico, addirittura oltre le pur pessimistiche previsioni fatte in fase di sopralluoghi e valutazioni a livello progettuale: molto spesso, ben lo sapete, il recupero di strutture di vecchia costruzione deve fare i conti con situazioni che vanno valutate giorno per giorno, in corso d'opera, proprio perché prima dell'inizio dell'intervento il quadro può presentarsi poco leggibile.

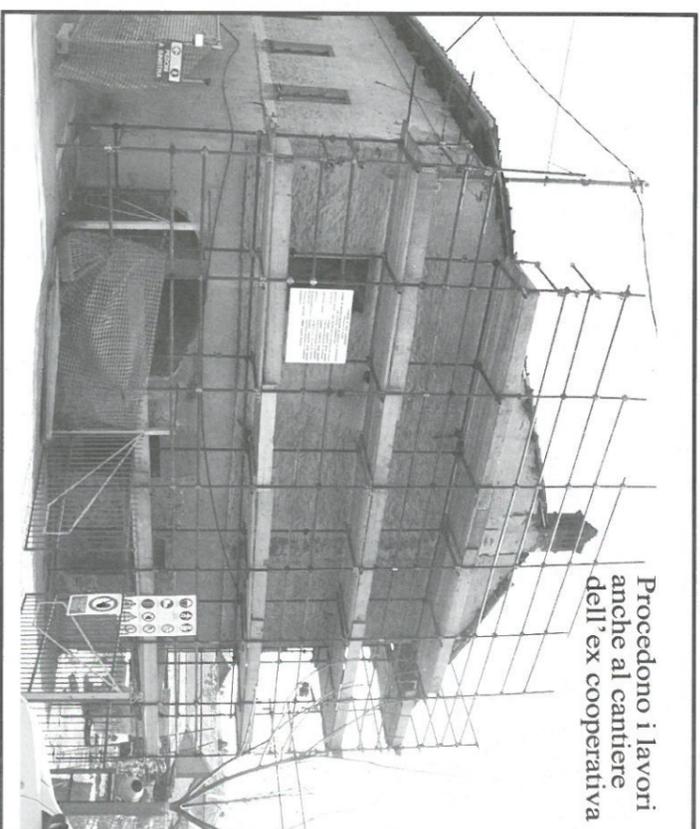
Questa prima fase dei lavori è stata senza dubbio la più delicata e quella che ha portato ad un leggero rallentamento del calendario previsto. Ora, consolidate tutte le murature e create le necessarie fondazioni (totalmente inesistenti in tutti i muri portanti) siamo in procinto di realizzare i nuovi

solai del fabbricato principale, mentre la porzione su via Bianchietti è già pronta per la nuova copertura, con travi e tavolato a vista. Anche le strutture di fondazione della nuova manica della biblioteca, sala lettura di collegamento tra i due corpi esistenti, e delle scale esterne, sono già compiuti, così come tutte le predisposizioni indispensabili al passaggio della rete di impianti interni. Le demolizioni ancora necessarie (tetto del fabbricato principale e parte delle murature del primo piano) verranno eseguite in sicurezza, appena dopo la realizzazione dei nuovi solai.

Durante una recente visita al cantiere il Sindaco ed alcuni altri membri dell'Amministrazione hanno potuto constatare di persona quanto finora realizzato e con quanta cura e attenzione siano state eseguite le opere di consolidamento e di recupero delle murature e delle strutture portanti, nonché la metodologia di lavoro finora applicata. L'incontro è stato anche occasione di un confronto con l'impresa, che ha comunque assicurato il rispetto delle previsioni di fine lavori, garantendo così ai Vostri amministratori una possibile inaugurazione della nuova biblioteca, entro la fine del 2005. Per adesso non mi resta che chiedere ai cittadini, soprattutto quelli che devono transitare spesso dalla Piazza Ponsetto, ancora un po' di pazienza per l'inevitabile disagio causato dal cantiere.

Caluso, 25 marzo 2005

Arch. Maria Luisa Camerino



Procedono i lavori anche al cantiere dell'ex cooperativa

Ottica Arduino

Controllo visivo, Occhiali, Lenti a contatto
Laboratorio in sede

Qualità, Servizio, Competenza e Cortesia

Caluso (To) Via Bettoia, 75 Tel. 011 9832592

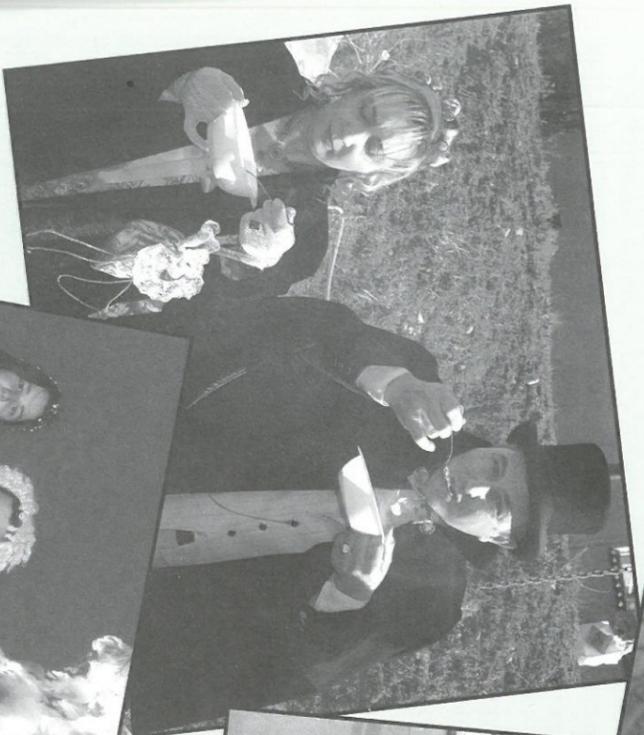


Hai una casa da vendere?
Devi acquistarla?
Contattaci subito!

Gabelli
OPIMM

Caluso - Via Bettoia, 25 - Tel. 011 9891514

CORRIANDOLIE STELLE FILANTI



Pro Loco - Pro Loco

BUON COMPLEANNO CARNEVALE !!!

LaProLoCo



Quest'anno il nostro storico carnevale ha spento ben 10 candeline e insieme ai nuovi conti Claudio e Reana conti e contesse degli anni passati si sono stretti tutti in unico soffio per spegnere tutte! I festeggiamenti sono iniziati con le tre serate e i conti in maschera, e poi ripresi nel pomeriggio di sabato con il carnevale dei bambini allestito dal mago Miti e la sera con la presentazione dei nuovi conti, lo spettacolo pirotecnico e il ballo in maschera.

La domenica alle prime luci del giorno figlioli e cotiche hanno iniziato la loro cottura e il gruppo storico dopo la messa e la visita alla casa di riposo hanno dato il via alla distribuzione e degustazione che già prima aveva preso avvio con la colazione a base di panino e vin brulé.

Al pomeriggio la fortuna ci ha favoriti con una bella giornata di sole, bella gente e tanta allegria nella sfilata per le vie del paese e ciliegina sulla torta la cena a base di polenta, merluzzo e spezzatino che ha riscosso il solito successo. Uno dei momenti più emozionanti dell'intera manifestazione pensiamo sia stata l'entrata nel padiglione seguita dalla presentazione di tutti i personaggi che negli ultimi 10 anni si sono succeduti un anno dopo l'altro. I tamburini hanno scandito con il loro battito incalzante la

sfilata del gruppo storico che dopo aver sciolto le righe ha dato il via alle danze.

Forse quest'anno più degli altri ci siamo resi conto di che cosa con il tempo e la passione si riesce a costruire unendo le forze, le idee e la voglia di fare.

Immaneabili alle serate e durante la sfilata i banchetti imbanditi di tante leccornie e per questo la Pro Loco non può fare a meno di ringraziare tutti coloro che ogni anno si rendono disponibili all'allestimento e imbandimento delle tavolate.

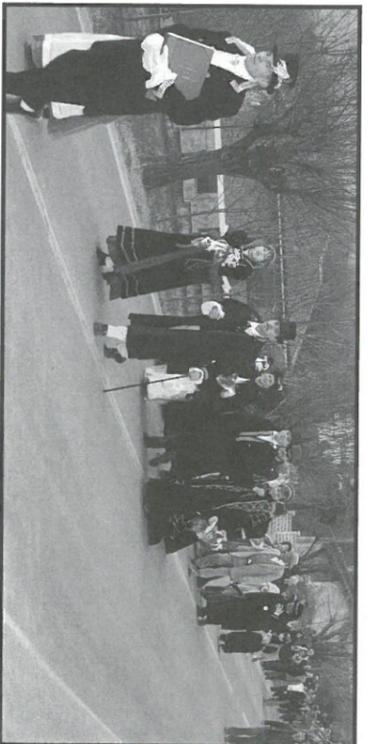
Meritati e dovuti ringraziamenti anche a tutti coloro che non solo durante i giorni della manifestazione ci hanno regalato un po' del loro tempo ma anche a coloro che prima o dopo si sono

resi disponibili all'organizzazione e gestione di tutto ciò che non si vede, che resta dietro le quinte del teatro e non esce mai sul palco.

Un particolare ringraziamento all'Amministrazione Comunale, alle associazioni e a tutti i cuochi, assistenti di cucina, camerieri e ai nostri figliolandi che ancora una volta hanno espresso al meglio le loro doti culinarie permettendoci di saziarci di buoni cibi!

La Pro Loco coglie l'occasione per informare tutti che dal mese di aprile è aperto il tesseramento.

Per ulteriori informazioni rimandiamo al volantino che verrà consegnato a breve in ogni casa.



**Impianti
Elettro
Termo
Sanitari
Gas**



Via Aosta, 5 - ORIO CANAVESE - TO
Tel. 011-989.89.08



ERNESTO BIANCHIOTTI
OPERE EDILIZIE

VICOLLO S. ROCCO, 1 - 10010 ORIO CANAVESE - Tel. 011 98.98.051

Ditta TALLON GIOVANNI

Impianti Termosanitari
tradizionali e a pavimento
Impianti Aspirapolvere
centralizzati

Tel. 011. 9898842

Via S. Giovanni Bosco n°6 - Orio C.se (TO)

La pagina dell'agricoltore

LA BOLLA DEL PESCO

Articolo tratto da: *Difesa delle Colture L'Informatore Agrario Febbraio 2005*



Gli effetti della bolla sui fiori di pesco

Ai fini di una corretta programmazione degli interventi contro la bolla assumono particolare importanza le recenti ricerche sul ciclo bio-

logico di questo micete e sull'interazione fra temperatura media, modalità di bagnatura e pioggia nell'avvio del processo infettivo e nella durata del periodo di incubazione. E' stato accertato che l'infezione si sviluppa solo dopo l'apertura delle gemme e che nella prima fase (cioè fino allo stadio di 4-6 foglie) l'invasione (costituita da blastoconidi originatisi nell'annata precedente che hanno trascorso l'inverno in prossimità delle gemme) può verificarsi anche in assenza di pioggia se la vegetazione rimane bagnata per almeno 15 ore, mentre per infezioni più gravi occorrono bagnature di oltre 24 ore. A questo proposito le interruzioni della bagnatura inferiori alle 4 ore possono considerarsi ininfluenti. Le piogge abbondanti hanno invece un'importanza fondamentale nell'insorgere dell'infezione nello stadio successivo alle 4-6 foglie, in quanto la bolla viene trasmessa dagli schizzi di acqua piovana sulle

parti della pianta appena formate. Circa l'infuenza della temperatura sul ciclo infettivo occorre distinguere la fase propriamente infettiva da quella di incubazione. Durante il periodo infettivo serve infatti una temperatura media inferiore a 15° durante la bagnatura, mentre per l'incubazione la bolla necessita di temperature medie inferiori ai 18°. Altre indagini hanno permesso inoltre di capire come i vari preparati fungicidi siano utili soltanto come prevenzione dell'infezione, mentre risultano inutili se utilizzati in modo curativo una volta che l'infezione si sia già sviluppata. E' quindi importante utilizzare questi prodotti appena terminata la fase di rottura delle gemme, quindi prima di iniziare le bagnature e prima che si verifichino piogge abbondanti.

A cura di Piero Dotto

WWW.VITAINCAMPAGNA.IT, notizie utili per tutti

Si può obbligare il vicino a tagliare rami e parti di alberi in prossimità della nostra proprietà?

Il vicino è obbligato a tagliare rami o radici di alberi che, dalla sua proprietà, si protendono all'interno di un'altra proprietà, anche se i suddetti alberi sono piantati a distanza legale.

In caso di inerzia del vicino il citadino stesso ha il diritto di recidere le radici che si addentrano nel proprio terreno, mentre è tenuto a chiedere al vicino di tagliare i rami che gli arrecano danno. Tale richiesta può essere inoltrata tramite un provvedimento d'urgenza (cioè un provvedimento emesso da un giudice in tempi rapidi). Il vicino dunque non ha di regola il diritto di invadere la proprietà altrui con i rami dei propri alberi, in quanto la facoltà di tagliare i rami è imprescrittibile (cioè non soggetta a limitazioni di tempo), dunque può essere effettuata in qualsiasi momento. Le distanze legali riguardo agli alberi sono stabilite dall'art. 892 del codice civile, e tale articolo prevede il diritto di far estirpare anche alberi nati spontaneamente nel caso la loro posizione non rispetti le distanze regolamentari. Vi sono tuttavia due eccezioni: è infatti possibile tenere alberi a distanze inferiori da quelle stabilite per usucapione (se cioè i rami e le radici dei suddetti alberi sono presenti sull'altra proprietà da più di 20

anni) oppure per destinazione del padre di famiglia (cioè quando le due proprietà oggi divise sono state possedute dallo stesso proprietario, che ha posto o lasciato le cose nello stato in cui si trovano).

L'articolo 892 ha però valore nel momento in cui i regolamenti o gli usi locali non prevedano altre distanze. I Comuni possono infatti adottare tali regolamenti all'interno delle competenze ad essi riservate per legge in materia edilizia, e di regola possono essere consultati presso gli Uffici Tecnici. Gli usi invece sono costituiti da costanti ed uniformi comportamenti, ritenuti giuridicamente doverosi, di una generalità di consociati (come ed es. tutti gli abitanti di una città o di un paese). Le norme consuetudinarie hanno ovviamente efficacia subordinata rispetto alle leggi, ed i regolamenti locali sono ammessi solo se non sono in contrasto con le leggi dello stato. La consultazione delle norme consuetudinarie è possibile presso organi come ad esempio la Camera di Commercio.

Riduzione o esenzione dall'imposta ICI sui terreni agricoli

Per il calcolo dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI) si deve tenere presente che i terreni agricoli hanno diritto alle riduzioni previste dall'art. 9 del Decreto legislativo n. 504/1992 (pubblicato sul supplemento ordinario n. 137 della Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30/12/1992) solamente se sono posseduti e condotti direttamente da coltivatori diretti o impre-

nditori agricoli, iscritti agli elenchi comunali istituiti a fini previdenziali; dunque soltanto se si effettuano ancor i versamenti previdenziali.

Sono invece totalmente esenti dall'imposta i terreni incolti, gli orticelli (piccoli appezzamenti adibiti a coltivazione agricola occasionale e non imprenditoriale, di carattere accessorio ai fabbricati) nonché i fondi ricadenti in aree montane o di collina. In quest'ultima categoria esente possono rientrare anche le aree fabbricabili, che vengono trattate come terreni agricoli se sono destinate allo svolgimento di attività agricola, se i possessori sono coltivatori diretti o imprenditori agricoli che conducono direttamente gli stessi fondi (come sopra bisogna risultare iscritti agli elenchi comunali a fini previdenziali e versare i contributi).

In tutti gli altri casi l'imposta in questione risulta dovuta.

A cura di Domenico Ponsetto

Mobili Torzano

DI RISSO ANNA MARIA

Arredamenti in stile e moderni
Cucine componibili delle migliori case

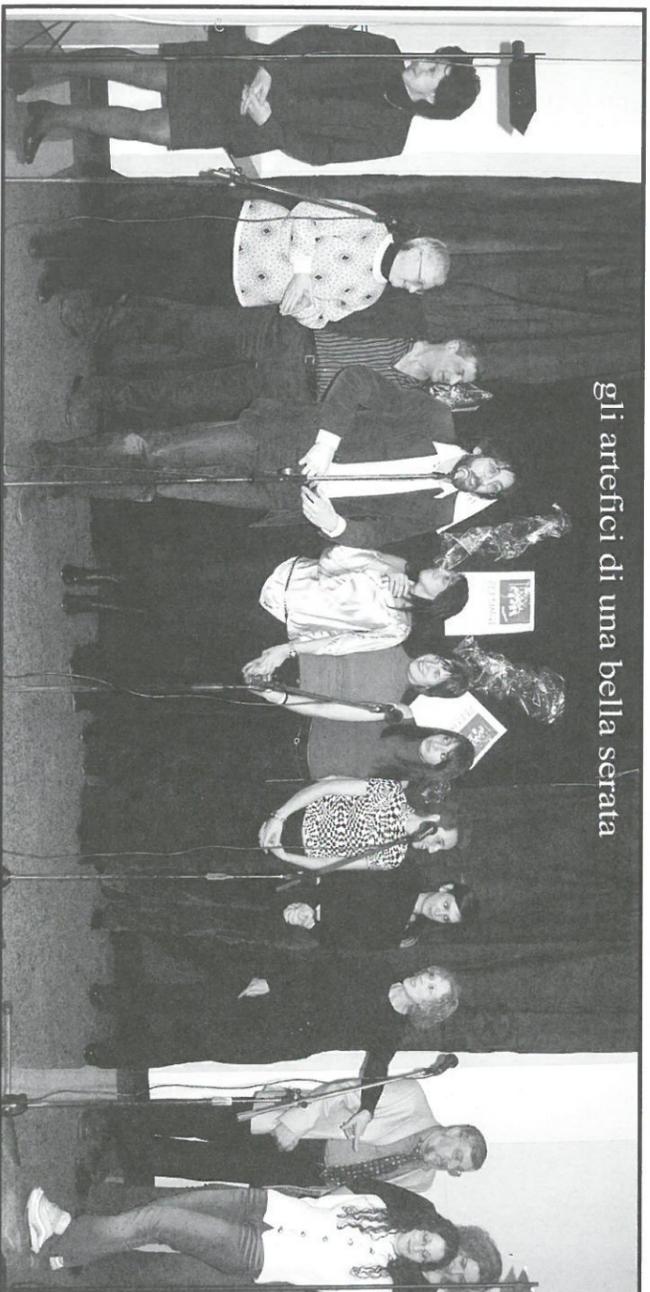
Esposizione e Vendita
Orto C.se - Via Garibaldi, n° 24 - Telefono 011 98.98.893

Farfalibro - Farfalibro - Farfalibro - Farfalibro - Farfalibro

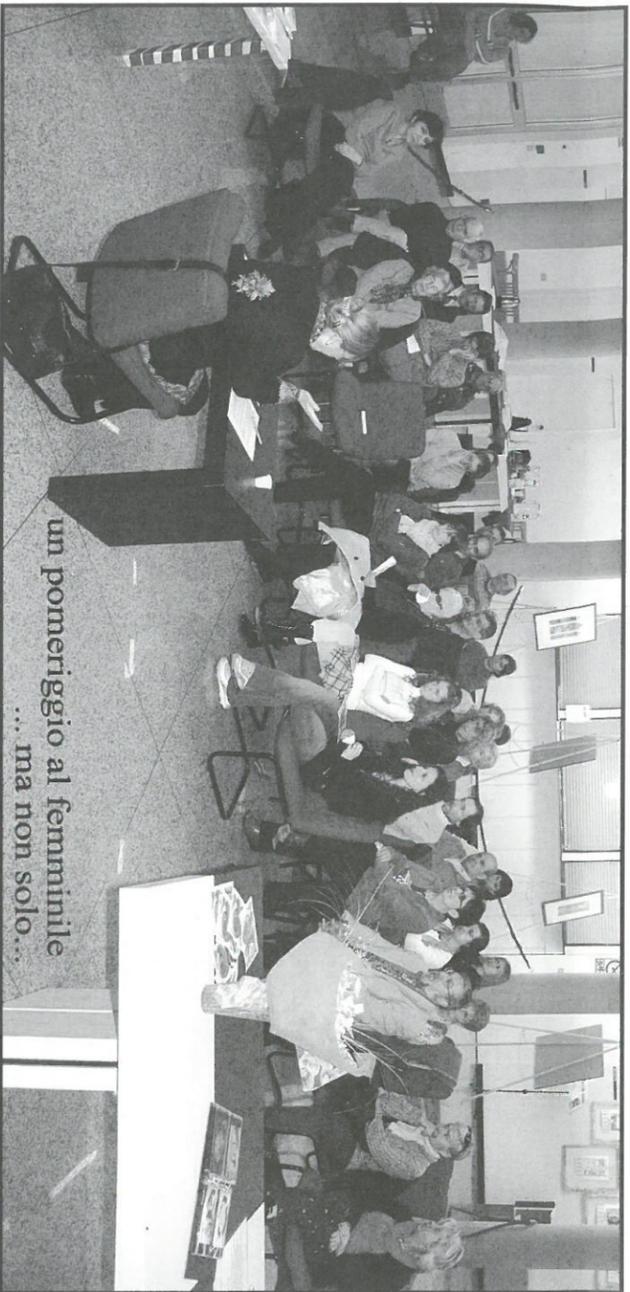
GLI APPUNTAMENTI DEL FARFALIBRO

una domenica dedicata all'altra metà del cielo

di Grasiella Claretto



gli artefici di una bella serata



un pomeriggio al femminile... ma non solo...

Alle dieci, ora d'inizio, il Salone è veramente splendido: ai lati della sala, oltre al percorso espositivo, i delicati acquerelli di Fernanda Core, artista sensibile ed originale. Al centro, gli splendidi e fantasiosi monili di Maria Teresa Dulio, vera artista del vetro. Un angolo è riservato ai libri: romanzi e saggi scritti da donne di ieri e di oggi e facenti parte della dotazione della nostra Biblioteca.

Il pomeriggio è dedicato all'incontro con la simpatissima Maria Pia Simonetti, che intrattiene sul tema: "gli uomini preferiscono le bionde?". Titolo spiritoso per un argomento trattato con arguzia e leggerezza dalla scrittrice, che riesce a spaziare dai canoni di bellezza dell'antichità per arrivare alle manie dei giorni nostri. Il tutto senza annoiare, anzi, riuscendo addirittura a coinvolgere l'uditorio in un coro estemporaneo.

E poi la sera: alle nove la sala allestita per il concerto delle giovanissime FEELINGS, un quintetto vocale torinese, è ancora semivuota. Attimi di panico per le ragazze: sarà un flop? Ma no, niente paura: a Orio non c'è il quarto d'ora accademico, c'è come minimo la mezz'ora! E infatti alle nove e mezza la sala è piena. Ci sono anche parecchi giovani e giovanissimi, presenze rare a manifestazioni di questo genere. Il concerto ha inizio e la bravura e la simpatia di queste cinque ragazze ben presto conquistano il pubblico, che applaude l'esecuzione di brani che vanno da Mina a Baglioni, da Alex Britti a Elisa, da Aretha Franklin ad Anastacia. Al termine, omaggi e ringraziamenti per tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione. Il Me Davide Motta Frè (maestro delle Feelings e arrangiatore dei loro pezzi) chiama sul palco tutto lo staff del Farfalibro: ancora applausi e poi una sosta al buffet, prima di rientrare. Con un augurio: che le donne possano essere protagoniste sempre e non solo per un giorno!



L'affiatamento delle "Feelings"

Domenica 6 marzo: mancano due giorni alla data ormai tradizionalmente legata alla "Festa della donna". Ma il Farfalibro ha deciso di anticipare, dedicando questa splendida giornata, che odora ormai di primavera, all'ALTRA METÀ DEL CIELO. Una giornata da vivere gioiosamente, ma anche intensamente. In effetti, la cosiddetta "festa della donna" è un momento importante, di festa sì, ma anche di riflessione sul cammino compiuto dall'universo femminile nel corso dei secoli.

Partendo quindi da queste premesse, le componenti l'altra metà del...Farfalibro hanno voluto offrire a tutte le Oriesi (e non solo) una giornata in cui, a partire dal mattino, si potesse leggere, guardare, ammirare, parlare, ascoltare, cantare...al femminile.

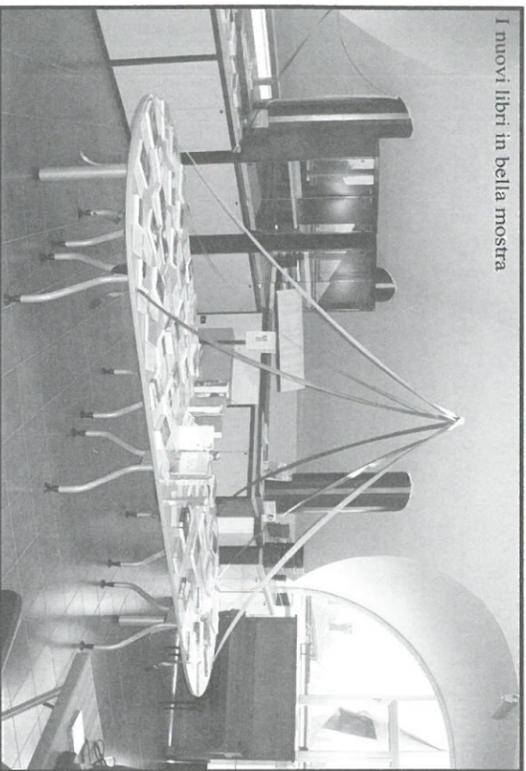
Senza tema di essere smentita, posso dire che

l'organizzazione del tutto è stata una "faticaccia", ma penso ne sia valsa la pena. La preparazione della mostra sul ruolo della donna nella storia, nell'arte, nella letteratura e nella vita quotidiana ha richiesto un impegno non indifferente. Ricercare e selezionare testi, citazioni, immagini, coordinare e impaginare tutto il materiale, stamparlo e montarlo sui supporti rigidi è stato un lavoro lungo e impegnativo, ma anche stimolante e intrigante. Noi che l'abbiamo compiuto, ne siamo state arricchite e spero che altrettanto sia stato per coloro che hanno visitato la mostra, specie per le giovanissime, che forse non conoscevano ancora tante cose e tanti personaggi del passato. I pannelli comunque rimarranno esposti alle pareti del Salone Comunale ancora per qualche tempo, per essere poi "prestati" alla Biblioteca di Rivarolo, che li farà oggetto di una mostra. E proseguiamo con la nostra giornata.

Farfalibro - Farfalibro - Farfalibro - Farfalibro - Farfalibro

LEGGERE, RESTAURARE, VIAGGIARE ♦♦ forse

di *Giovanni Del Duca*



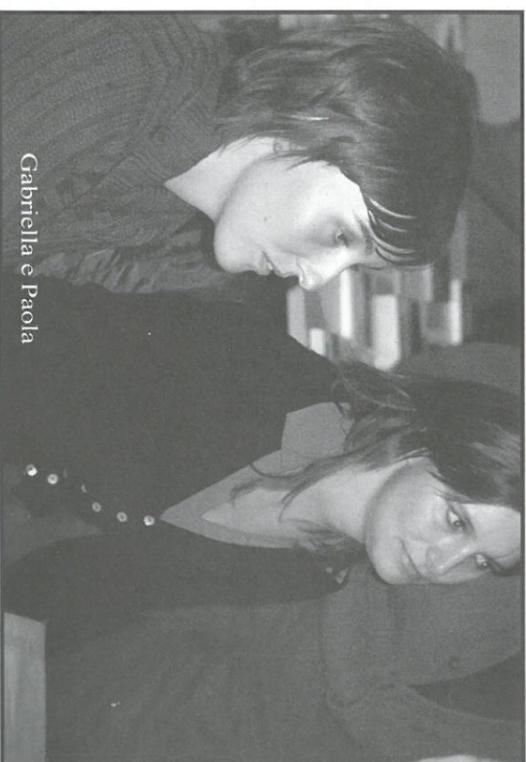
I nuovi libri in bella mostra

Domenica 9 gennaio, insieme con l'arte propostaci da Malachite, il Farfalibro ha inaugurato il nuovo anno presentando nella sala dell'Archivio Comunale ambientata in toni gialloblu, i nuovi libri acquistati per la Biblioteca Civica.

Biblioteca Civica che conta ormai quasi 5000 volumi distribuiti in varie tipologie di lettura e, tra le varie sezioni in cui sono catalogati, mi piace ricordare quella che raggruppa i libri per ragazzi, seguiti sempre con particolare attenzione, oltre alla sezione Piemonte-Canavese, che propone testi interessanti per

Le opere restaurate sono state spiegate da Paola e Gabriella con l'aiuto di diapositive, che hanno evidenziato la complessità delle varie fasi e pur nella semplicità della spiegazione, insieme alle risposte a domande forse un poco ingenuie di noi profani, abbiamo scoperto un lavoro che richiede profonde conoscenze teoriche unite a paziente abilità manuale: un

Mestiere. L'altra faccia del disco proponeva diapositive di un viaggio in Patagonia, propostoci da Milo (gran camminatore e socio del CAI) e da Emiliano, compagno d'avventura. Detto così sembra la tazzina di caffè al mattino. Invece no. Si presentano con 70 minuti di diapositive, una colonna sonora curata da Emiliano, che è anche l'autore delle foto, quattro proiettori riuniti in una sorta di positivo Armageddo per farci gustare dissolvenze visive e sonore su paesaggi mozzafiato. Non sono mancate precisazioni sul "dove siamo, quanto ci siamo fermati e perché". I nostri avevano al seguito un gruppo di amici accomu-



Gabriella e Paola

nati dalla stessa passione e terminata la proiezione c'è stato un piacevole intermezzo di brevi racconti e gustosi aneddoti. Mistico filo di unione: la sorpresa di sorprenderci sia di fronte all'immenso della natura, sia di fronte alla bellezza delle piccole cose costruite e perpe-tuate dagli uomini.



L'angolo degli scrittori in erba

In questo numero, il Farfalibro propone alcuni versi, ingenui forse, ma freschi e delicati, composti "a quattro mani" da due simpatiche ragazzine.

Ricordo che l'invito a cimentarsi con la produzione di testi in prosa e poesia è esteso a tutti i bambini e ragazzi, dalle elementari alle medie e superiori.

I lavori potranno essere presentati in biblioteca, alla Prof. Claretto, che ne curerà la pubblicazione. Buona lettura

LA MIA STELLA

Guardo la mia stella.

Tutte le notti
la vedo
al centro del cielo.

So che conosce tutti i miei segreti
e fino a che i miei occhi brilleranno
anch'essa brillerà

nel nero della notte
tenendo accesa
ogni mia speranza.

Debora Ronchi e Alessia Giotto

Di tutto un pò

Risultato SONDAGGIO sui trasporti pubblici

l'assessore Adriano Ponzetti

Come ricorderete, allegato al notiziario di dicembre 2004, era stato distribuito un questionario inerente le esigenze di trasporto degli Oriesi; siamo ora in grado di rendere noti i risultati. Su circa 300 moduli, uno per famiglia, ne sono ritornati compilati 43 cioè circa il 14%. Alla prima domanda: Utilizza attualmente qualche mezzo di trasporto pubblico? Hanno risposto **SI in 18** e **NO in 25** mentre i mezzi utilizzati sono l'autobus, nella maggior parte dei casi, ed il treno. Alla seconda domanda: Sarebbe interessato ad un servizio di bus-navetta tra Orio e Caluso? **I SI sono stati 42** contro un solo NO. Tra i favorevoli, in **14 utilizzerebbero il servizio giornalmente, in 15 un paio di volte la settimana, 11 qualche volta al mese e 2 raramente**. Alla domanda n° 4 sugli orari preferiti, in **30 rispondono SI alla proposta indicativa per l'andata Orio-Caluso mentre 12 propongono variazioni, inoltre in 31 rispondono SI alla proposta per il ritorno Caluso-Orio invece 11 suggeriscono modifiche**. Da questi risultati si possono trarre alcune considerazioni: 1°) Il numero dei questionari restituiti compilati si può ritenere assai positivo. 2°) Oggi pochi Oriesi usano abitualmente i mezzi pubblici, ma qualora vi fossero servizi efficienti, in molti li utilizzerebbero frequentemente. 3°) La maggioranza giudica favorevolmente le proposte indicative sugli orari, ma circa un terzo propone delle variazioni. Questo significa che se si dovesse passare alla fase operativa, si dovrà studiare in modo approfondito questo aspetto. L'indicazione, a nostro avviso, è che un trasporto pubblico efficiente e ben organizzato dovrebbe essere accolto favorevolmente dai cittadini. E' perciò doveroso studiare a fondo il problema per tentare di risolverlo favorendo gli spostamenti di parecchie persone che hanno difficoltà ad utilizzare l'auto privata rendendole quindi più indipendenti. Si otterrebbe così l'inserimento di Orio nella rete di collegamento con gli altri paesi con sicuri effetti positivi per tutti.

RISULTATI ELEZIONI REGIONALI 2005 NEL SEGGIO DI ORIO

Ghigo Enzo	Voti 215
Rotondi Gianfranco	Voti 1
Ellena Lodovico	Voti 2
Bresso Mercedes	Voti 287
Schede Bianche	N° 11
Schede Nulle	N° 10
Voti Nulli	N° 10
Totale Votanti	536
	Femmine 263
	Maschi 273

Voti attribuiti ai singoli partiti e principali preferenze (almeno 5 voti)

Partito	Voti	Preferenze
Democratici di Sinistra	68	Besso Cordero 19
Democrazia e Libertà-La Margherita	72	Lepri 22 Tapparo 8 Gottero 5
Partito Pensionati	0	
Popolari UDEUR	1	
Verdi il Sole che ride	5	
Democrazia Cristiana	0	
Socialisti e Liberali	3	
U.D.C.	17	Botta 11
Alternativa Sociale	2	
Rifondazione Comunista	23	
Consumatori	8	
S.D.I.	14	Ricca 13
Alleanza Nazionale	46	Tentoni 16 D'Ambrosio 12
L'Ambienta-Lista per Ghigo	3	
Italia dei Valori	4	
Pensionati per l'Europa	0	
Forza Italia	64	Ferrero 9
Insieme per Bresso	10	
Legga Nord	31	
Comunisti Italiani	6	

POESIA

Òr ant ël Canavejs

Na branca 'd colin-e bin rangià da Nosgnor, n'anel à fan,
la Serra e 'l Gran Paradis, la soa coron-a, son le tere di Canavsan;

Colin-e riche d'ève, 'd lagh, ed gran bòsch gorègn,
biave, n'abondansa 'd fruta, d'uve, da le fròle a l'oteugn.

ën sima 'd na colin-a arègià, vers mesdi, ën presepi: Òr,
ël so cioché, 'd guardia tra doi catej, a comanda;

la pianura granda 'd Turin, tutela montagne fin-a Coni,
ël nòstr Piemont à l'è lì de dnans, ën tuta la soa blèssa.

Èl castel d' Òr, na speransa del doman, à fa babòja a sinistra.
Col vej a dritta: doi mocion ed muraje brusà, e na strà dèsmèntià.

Arcoèrd dolros ed guère e tribulassion, nostre gent l'han soportà;
ma sti Canavsan Orièjs, con la passensa e l'sudor,

à l'han fait d' ën mucc ed pere, na campagna, 'd vigne 'd gran valor.
E ij freuj, piuma ant ël capèl, à san ed sicur còsa à l'è l'onor.

Mila ani à son passà, 'l progress a l'ha cambià la moda 'd vive,
dèsmèntionma nèn ël nostr passà, la nostra storia,
e le tradission, à son esempi e mèistre 'd avnì.